Codice A1707D
D.D. 21 ottobre 2026, n. 991
L.R. n. 1/2019, L.R. n. 63/78 art. 50, DGR n. 4-2697 del 22 giugno 2026 ''Disposizioni, per l'anno 2026, per la concessione di contributi regionali a copertura degli interessi su prestiti a breve termine contratti da imprenditori agricoli singoli ed associati''. Bando 2026 riservato a Cooperative agricole ed altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori agricoli. Concessione contributo alla ditta: Co..

ATTO DD 991/A1707D/2026 DEL 21/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1707D - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile

OGGETTO: L.R. n. 1/2019, L.R. n. 63/78 art. 50, DGR n. 4-2697 del 22 giugno 2026 “Disposizioni, per l’anno 2026, per la concessione di contributi regionali a copertura degli interessi su prestiti a breve termine contratti da imprenditori agricoli singoli ed associati”. Bando 2026 riservato a Cooperative agricole ed altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori agricoli. Concessione contributo alla ditta: Cooperativa Agricola LA BARAGGIA - MASSERANO (BI).

La DGR. n. 4-2697 del 22 giugno 2026 ha approvato le “Disposizioni, per l’anno 2026, per la concessione di contributi regionali a copertura degli interessi su prestiti a breve termine contratti da imprenditori agricoli singoli ed associati” e, nelle more dell’approvazione del programma annuale degli interventi di cui all’articolo 6 della legge regionale 1/2019, rimanda alla L.R. n. 63/1978, articolo 50.

La determinazione dirigenziale n. 647/A1707D/2026 del 23/06/2026 ha approvato il bando 2026 e le relative istruzioni operative con riferimento ai prestiti di conduzione contratti da cooperative agricole e da altre forme associate composte da almeno cinque imprenditori agricoli ed ha disposto l’apertura dei termini di presentazione delle domande a partire dalla data della stessa, fino al 31 dicembre 2026, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Le istruzioni operative di cui sopra che si richiamano integralmente stabiliscono, tra l’altro, che:

1. successivamente alla data di presentazione della domanda ed entro sei mesi dalla data di assunzione del provvedimento di ammissione al finanziamento, l’istituto bancario prescelto, eroghi il prestito di conduzione al tasso di interesse al lordo del contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte;

2. l’erogazione dell’operazione non possa avvenire prima della naturale scadenza di un eventuale

prestito di conduzione agevolato preesistente;

3. ordinariamente entro dodici mesi dal perfezionamento del prestito di conduzione il beneficiario trasmetta, esclusivamente tramite Sistema Piemonte, apposita rendicontazione bancaria contenente le seguenti informazioni: importo e durata del prestito, tasso di interesse applicato (nel caso di operazioni creditizie per le quali non è possibile predeterminare il contributo negli interessi a carico regionale - ad es. aperture di credito in conto corrente, concessione di linee creditizie per anticipo su fatture ecc. - il termine di 12 mesi sopra menzionato, decorre dalla data di scadenza dell'ultima operazione creditizia interessata e la documentazione bancaria dovrà riportare numeri debitori e saldi per valuta);

4. oltre alla rendicontazione bancaria sopra citata, debbano essere allegate copia dei contratti di prestito, una dichiarazione riportante la data iniziale e quella finale di riferimento dell'operazione, il tasso applicato ed il contributo regionale spettante;

5. con determinazione dirigenziale del competente settore venga disposta l'erogazione del contributo regionale negli interessi per il tramite dell'organismo pagatore regionale (ARPEA).

In caso di estinzione del prestito di conduzione agevolato prima della sua scadenza naturale, l'impresa beneficiaria o l'istituto di credito bancario deve darne comunicazione tramite PEC (sistemagroindustriale@cert.regione.piemonte.it); la Regione Piemonte comunicherà al beneficiario le modalità e l'importo del contributo da restituire, calcolato sulla base della durata effettiva del prestito.

La mancata comunicazione dell'avvenuta estinzione anticipata del prestito agevolato comporta la revoca dell'intero importo del contributo concesso.
In entrambi i casi il contributo da restituire sarà maggiorato degli interessi legali.

La ditta Cooperativa Agricola LA BARAGGIA, con sede in MASSERANO (BI), in data 08/10/2026 ha presentato, a valere sul sopraccitato bando, la domanda n. 20205537309, intesa ad ottenere la concessione di un contributo negli interessi su un prestito di conduzione di € 130.000,00, della durata di mesi 12, da stipularsi con l'Istituto bancario indicato in domanda.

A seguito delle risultanze della compiuta istruttoria agli atti di questo Settore, l'importo del prestito annuale di conduzione ammissibile è stato proposto in € 130.000,00 cui corrisponde un contributo massimo negli interessi a carico della Regione Piemonte ammontante a € 2.600,00, pari al 2% della predetta spesa ammissibile, percentuale prevista dalla DGR. n. 4-2697 del 22 giugno 2026, fermo restando che, trattandosi di contributo negli interessi, esso non potrà comunque essere superiore all'importo degli interessi effettivamente sostenuti.

Stabilito che il contributo negli interessi a carico della Regione Piemonte sopra indicato trova copertura nelle risorse stanziate per il finanziamento del bando;

vista la D.G.R. 16 marzo 2026, n. 5-2348 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023", che fissa in 90 giorni il termine per l'approvazione delle domande di cui l'intervento in questione;

dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 14/10/2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014;
atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/13, si è provveduto:

- ad inserire tale aiuto nel catalogo del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito presso il Ministero dell'agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (CAR SIAN 1099387)
- ad eseguire specifica e preventiva richiesta delle visure per la verifica degli aiuti già concessi in regime de minimis e più complessivamente per gli aiuti di stato ricevuti dai beneficiari (VERCOR DE MINIMIS 39114793 e VERCOR AIUTI 39114814);
- a registrare preventivamente i dati identificativi degli aiuti concessi con il presente provvedimento nel RNA (COR R-2827601);

a seguito del presente provvedimento si provvederà a validare nell'apposito Registro, entro 20 giorni dalla data di registrazione, l'aiuto concesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- L.R. 14 ottobre 2014, n. 14;
- DGR. n. 4-2697 del 22 giugno 2026;
- istruzioni operative approvate dalla D.D. n. 647/A1707D/2026 del 23/06/2026;

DETERMINA

- di richiamare integralmente quanto contenuto in premessa;

- di concedere, per le motivazioni indicate in premessa e sulla base delle risultanze istruttorie, alla ditta Cooperativa Agricola LA BARAGGIA con sede in MASSERANO (BI) P.IVA 00286180021, con riferimento alla domanda numero 20205537309 del 08/10/2026, un contributo massimo negli interessi a carico della Regione Piemonte ammontante a € 2.600,00, calcolato sulla base del tasso d'intervento di 2 su un prestito di conduzione annuale dell'importo di € 130.000,00 e della durata di

12 mesi;

- di dare atto che il contributo negli interessi è concesso nel rispetto del Reg. (UE) n. 1408/13, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1707D - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile)
Firmato digitalmente da Claudia Guasco